

# SCUOLA AGRARIA MISSIONARIA

BIVIO DI CUMIANA (TORINO)



*Cumiana, 20 Novembre 1943.*

CARISSIMI CONFRATELLI,

il giorno 12 novembre ritornava a Dio il confratello  
professo perpetuo

## COAD. STELLA PASQUALE

di anni 26

Era nato a Torino il 26 aprile 1917 da Ottavio e da Caterina Rinaldi. La cristiana educazione ricevuta in famiglia, l'assidua frequenza alla Parrocchia manifestarono ben presto nel piccolo Pasquale indizi di una non comune pietà.

Per questo, terminate le scuole elementari, venne accettato, come aspirante, nella nostra Scuola Agraria Missionaria, ove frequentò i corsi inferiori.

Nulla di straordinario si notò in lui in questo tempo; ma, nel silenzio e nella vita ordinaria, venne formando il suo carattere e maturò la sua vocazione.

Terminati lodevolmente i corsi, fu accettato come



ascritto e il 6 settembre 1933 entrò nella nostra Casa di Noviziato di Villa Moglia.

Emessa la prima professione il 12 settembre 1934, ritornò, per il periodo di perfezionamento, alla nostra Scuola Agraria, ove frequentò l'Istituto Tecnico e il 12 settembre 1937 emise la seconda professione.

La sua cagionevole salute però l'obbligò a interrompere gli studi, per essere ricoverato nella nostra casa di cura di Piossasco.

L'assoluto riposo e le cure opportune gli giovarono assai e dopo un anno ritornò a questa casa, donde l'obbedienza lo destinò alla nostra Scuola Agraria di Corigliano d'Otranto.

Non confacendogli quel clima, ritornò alla Casa di cura di Piossasco il 15 aprile 1940.

Sentì forte, specie nei primi mesi, l'inattività, cui l'obbligava la malattia. Superata, con la grazia di Dio e la sua buona volontà, tale crisi, rimase calmo e sereno, rassegnato alla Volontà Divina.

Ebbe la consolazione di emettere i SS. Voti perpetui il giorno 15 agosto 1941.

Benchè ammalato, non perdeva il suo tempo e, permettendoglielo le sue forze, attendeva allo studio della musica e si prestava volentieri pel suono dell'*Armonium* in Cappella.

Dopo un'operazione felicemente riuscita, migliorò assai e già pregustava la gioia di lasciare la Casa di cura, quando all'improvviso fu colto da nefrite per uricemia, che in pochi giorni lo portò alla tomba.

Sereno è stato il suo trapasso, munito di tutti i conforti di nostra Santa Religione e assistito dalle amorevoli cure del Direttore e dei Confratelli.



Breve fu la vita del caro confratello, che crebbe alla scuola del dolore. E se è vero, come scrisse Guido Negri il Capitano Santo nel suo *Itinerarium*, che « quaggiù l'amore corre di per sè al dolore o almeno lo subisce generosamente », dobbiamo riconoscere che il nostro buon Pasquale diede al Signore la più bella prova dell'amore che Gli aveva giurato in perpetuo, rimanendogli generosamente fedele nella lunga ora della sofferenza. E ricorda a noi la grande e salutare lezione: che cioè la santificazione nostra richiede sacrificio.

Mentre lo raccomando, cari Confratelli, alla carità delle vostre preghiere, vogliate anche ricordare al Signore questa casa, che ora, per le vicende della guerra, ospita pure la sezione studenti dell'Oratorio, l'Istituto Richelmj e la Scuola Media Pareggiata di S. Giovanni Evangelista di Torino.

Vostro aff.mo in C. J.

Sac. GIOVANNI PELLEGRINO

DIRETTORE

*Dati per il Necrologio:* Coad. professo perpetuo Stella Pasquale, nato a Torino il 26 Aprile 1917, morto a Piosasco il 12 Novembre 1943 a 26 anni di età e 9 di professione.



